
Argentina: Cevilaf, rispettare le persone anziane e vigilare per contrastare abusi

Nel quadro della Giornata mondiale della consapevolezza degli abusi e dei maltrattamenti in età avanzata, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e commemorata ieri, 15 giugno, la Commissione episcopale della Pastorale della vita per gli anziani, laici e famiglia (Cevilaf) della Conferenza episcopale argentina ha diffuso una nota esprimendo una forte opposizione agli abusi e alle sofferenze inflitte agli anziani. "Le diverse forme di abuso e maltrattamento degli anziani, indipendentemente dalle loro origini, provenienza, religione, condizioni economiche e sociali, sono un grande dramma sociale che influenza la salute e la dignità di questa fascia di età, che merita la massima attenzione e considerazione della comunità umana". La Chiesa, infatti, ci dice Papa Francesco, "non può e non vuole conformarsi a una mentalità di intolleranza e ancor meno di indifferenza, disprezzo e mancanza di rispetto per la vecchiaia". La Chiesa argentina chiede di "rimanere vigili per scoprire atti di abuso fisico, mentale, emotivo e patrimoniale e per accompagnare o aiutare gli anziani che soffrono di queste situazioni. Infatti, queste situazioni possono esistere molto vicino a noi, a tutti i livelli sociali, ma di solito passano quasi inosservate o sono considerati atti puramente privati e, quindi, sottovalutati e trascurati", hanno avvertito. "Impegniamoci a trasformare il maltrattamento in un buon trattamento e l'abuso in rispetto e apprezzamento per tutte le persone anziane", conclude la nota della Cevilaf.

Bruno Desidera